

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
30 luglio 1966, n. 761.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della Parrocchia di S. Brigida V., in Don (Trento), con la Parrocchia di San Vigilio, in Amblar (Trento).

N. 761. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 12 marzo 1966, relativo all'unione temporanea « aequae principalis » della Parrocchia di S. Brigida V., in Don (Trento), con la Parrocchia di San Vigilio, in Amblar (Trento).

Visto, il Guardasigilli: REALE  
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1966  
Atti del Governo, registro n. 205, foglio n. 123. — DI PRETORO

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
30 luglio 1966, n. 762.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS. del Rosario, nel comune di Reggio Calabria.

N. 762. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS. del Rosario, in frazione Orti del comune di Reggio Calabria.

Visto, il Guardasigilli: REALE  
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1966  
Atti del Governo, registro n. 205, foglio n. 121. — DI PRETORO

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
30 luglio 1966, n. 763.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della Parrocchia di S. Margherita con la Parrocchia di S. Basilide M., nel comune di Ligonchio (Reggio Emilia).

N. 763. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Reggio Emilia in data 6 settembre 1965, relativo alla unione perpetua « aequae principalis » della Parrocchia di S. Margherita, in frazione Montecagno del comune di Ligonchio (Reggio Emilia), con la Parrocchia di S. Basilide M., in frazione Piolo dello stesso Comune.

Visto, il Guardasigilli: REALE  
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1966  
Atti del Governo, registro n. 205, foglio n. 122. — DI PRETORO

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
12 luglio 1966.

Sostituzione di un componente del Consiglio superiore delle miniere.

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 gennaio 1947, n. 73, concernente l'ordinamento del Consiglio superiore delle miniere, modificato dall'articolo 3 della legge 4 marzo 1958, n. 198 e dall'art. 2, capoverso, della legge 31 dicembre 1962, n. 1860;

Visto il proprio decreto 28 maggio 1964, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1964, registro n. 13 Industria e commercio, foglio n. 208, concernente la

composizione del Consiglio per il triennio decorrente dalla data del decreto stesso, modificato con successivi decreti 27 ottobre 1964, 19 dicembre 1964, 1° febbraio 1965, 8 agosto 1965, 7 settembre 1965;

Vista la lettera n. 516/S.G. in data 16 giugno 1966, con la quale il presidente del Consiglio di Stato ha designato il dott. Francesco Brignola in sostituzione del prof. dott. Pasquale Di Pace, nominato, con decreto presidenziale 1° giugno 1966, presidente del Consiglio superiore delle miniere;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio;

Decreta:

*Articolo unico*

Il consigliere di Stato dott. Francesco Brignola è chiamato a far parte del Consiglio superiore delle miniere come membro esperto nelle discipline giuridiche ed economiche, in sostituzione del prof. dott. Pasquale Di Pace, nominato presidente del Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1966

SARAGAT

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1966  
Registro n. 13 Industria e commercio, foglio n. 104

(7417)

**DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1966.**

Sostituzione del presidente della Commissione costituita presso il Provveditorato alle opere pubbliche de L'Aquila incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministero dei lavori pubblici la nomina presso ciascun Provveditorato regionale alle opere pubbliche di una Commissione incaricata di decidere, sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'articolo 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Visto il decreto ministeriale 24 novembre 1959, numero 24750, registrato il 23 dicembre 1959, registro n. 54, foglio n. 104, alla Corte dei conti, col quale venne costituita presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche de L'Aquila la Commissione di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, nominandone presidente il dott. Bruno Fracassi, consigliere della Corte di appello de L'Aquila;

Visto il decreto ministeriale n. 9744 in data 21 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto